DELIBERAZIONE N. 100 DEL 05.10.2022

OGGETTO: Adesione dell'Ente camerale al progetto di trasformazione della forma giuridica della società Tagliacarne da SRL a SCRL.

Il Vice Presidente, in merito all'argomento posto in trattazione, rammenta innanzi tutto che la Camera di Commercio di Bari, partecipa, giusta Deliberazione di Giunta n. 80 del 27.09.2021, alla società denominata Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne" S.r.l., con la sottoscrizione di n. 3 quote, ciascuna del valore nominale di euro 2.000,00.

Riferisce, quindi, che, con nota prot. n. 313 del 16 settembre 2022, a firma del Presidente dr. Giuseppe Molinari (acquisita in pari data al prot. cam. n. 0064187/E), è stata convocata, per il 18 ottobre prossimo, l'Assemblea straordinaria dei soci del Centro Studi "Guglielmo Tagliacarne" S.r.l. per valutare ed approvare la Relazione predisposta dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2500 *sexies* del Codice Civile, finalizzata alla trasformazione della sua forma giuridica da Società a responsabilità limitata in Società consortile a responsabilità limitata, con contestuale modificazione dello Statuto societario, conformemente alla bozza trasmessa in allegato alla suddetta nota di convocazione e posta in atti a disposizione della Giunta per la consultazione.

Si tratta di un'operazione di trasformazione eterogenea ai sensi dell'articolo 2500 *septies* comma 1 C.C., che consente di trasformare una società lucrativa (S.r.l.) in società non lucrativa (scopo consortile).

Nello specifico, l'*iter* previsto dal Codice Civile per la trasformazione è il seguente:

1) redazione della Relazione da parte dell'Organo Amministrativo del Centro Studi;
2) deposito della stessa presso la sede societaria per un periodo di 30 giorni prima della data dell'Assemblea convocata per deliberare la trasformazione;
3) deliberazione, che deve avere la forma di atto pubblico, dell'Assemblea straordinaria del Centro Studi, con conseguente approvazione della trasformazione e modifica dello Statuto;
4) iscrizione nel Registro delle imprese della deliberazione assembleare di trasformazione;
5) rispetto del termine previsto dall'art. 2500 *novies* C.C. di ulteriori 60 giorni, dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese della deliberazione assembleare di trasformazione, a tutela dei creditori sociali; termine decorso il quale la trasformazione diviene giuridicamente efficace.

Rifacendosi a quanto illustrato nella citata Relazione, il Relatore ricorda che il Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne" ha avuto, nel corso del tempo, numerosi e significativi cambiamenti.

Per quasi trent'anni, infatti, esso ha svolto la sua attività sotto la veste giuridica di Fondazione, con lo scopo di elaborare studi statistici e offrire informazione economica, quale strumenti di sostegno alla definizione di misure per la competitività delle imprese e dei territori.

Successivamente, è sorta l'esigenza di riammodernare e rilanciare il ruolo del Sistema camerale nel campo dell'informazione economica attraverso la costituzione, a livello nazionale, di un unico punto di convergenza delle competenze e delle capacità di analisi statistica ed economica.

Si è ritenuto, quindi, di dover passare da una chiave di lettura dell'economia di tipo "statistico" e tradizionale - che legge ed analizza fatti già accaduti e dinamiche che si sono già realizzate - a una funzione in grado di interpretare e cogliere anticipatamente i *driver* di cambiamento, al fine di dare una risposta concreta e fattiva agli operatori ed agli *stakeholder* e guidare le politiche evolutive del sistema economico ed istituzionale.

Si è posta, perciò, la necessità di facilitare l'operatività aziendale, continuando l'attività all'interno di un "contenitore" giuridico di tipo societario, al passo con i tempi, rispondente alle vigenti regole civilistiche e ad un sistema di *governance* più snello, rapido ed efficiente.

A tal fine, in data 11 marzo 2019, giusto atto del Notaio Carlo Saggio, è stata perfezionata la trasformazione della Fondazione Istituto "Guglielmo Tagliacarne" in Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne" S.r.l.; società *in house* al 100% di Unioncamere nazionale.

Successivamente, nel corso del 2020, Unioncamere ha deciso di dotare la società di un'adeguata provvista finanziaria, utile per realizzare il piano di sviluppo e garantire la piena operatività aziendale, aumentando il capitale sociale da 36.824,00 euro a 436.824,00 euro.

Sempre nel corso del 2020, Unioncamere ha inoltre autorizzato il Centro Studi e Si.Camera a procedere alla permuta dei rami d'azienda. Nello specifico, con atto notarile del 25 giugno 2020, il Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne" S.r.l. ha acquistato il ramo d'azienda denominato "Studi" dalla società "Sistema Camerale Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata", al fine di centralizzare sul Centro Studi tutte le professionalità, i sistemi e gli strumenti disponibili oggi presenti in tema di studi, ricerche e analisi statistiche. Contestualmente ha ceduto alla stessa società "Sistema Camerale Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata" il ramo d'azienda denominato "Formazione". Tale operazione è stata realizzata al fine di focalizzare la *mission* del Centro Studi sulle attività di ricerca economica.

Infine, il 27 maggio 2021, è stata approvata un'operazione di aumento scindibile del capitale sociale per un importo massimo di euro 400.000,00, alla quale la Camera di Commercio di Bari ha aderito formalmente, con la citata Deliberazione n. 80 del 27.09.2021, mediante la sottoscrizione di n. 3 partecipazioni ciascuna del valore

nominale di euro 2.000,00, con un sovrapprezzo rispettivamente di euro 2.499,75, per un importo complessivo pari ad euro 13.499,25.

Alla data del 28 febbraio 2022, fissata come termine ultimo di tali sottoscrizioni, a seguito di opportuna ricognizione sull'avvenuta operazione di aumento del capitale sociale, sono risultate sottoscritte n. 32 quote, per un ammontare complessivo pari ad euro 64.000,00, portando così il capitale sociale del Centro Studi alla misura sottoscritta di euro 500.824,00.

L'attuale compagine sociale del Centro Studi è formata da una pluralità di soci che si vanno ad affiancare al socio di riferimento e fondatore Unioncamere. I suddetti soci sono tutte realtà del Sistema camerale quali Enti camerali ed Unioni regionali.

Il Relatore sottolinea, quindi, che il Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne", attualmente costituito nella forma di Società a responsabilità limitata, è una struttura tecnica funzionale alle esigenze del Sistema camerale, nell'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. e che la funzione degli studi e dell'informazione economica è una delle specifiche competenze assegnate dalla legge di riforma alle Camere di Commercio (D.Lgs n. 219/2016), a sostegno della competitività delle imprese e dei territori.

Il Centro Studi svolge, dunque, un ruolo strategico come strumento di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, rispondendo alla necessità del Sistema camerale di rafforzare l'azione di analisi e monitoraggio dei fenomeni socio-economici attraverso un organismo capace di leggere e anticipare i profondi mutamenti in corso nei mercati e nella società, per fornire informazioni utili di supporto alle *policy*.

Il Vice Presidente rileva, poi, come, in un panorama nel quale la forma consortile è stata scelta per la quasi totalità delle società di sistema, tale forma organizzativa rappresenti quella più in linea con la situazione del Centro Studi, essendo, inoltre, del tutto coerente con il modello *dell'in-house providing*.

Il Centro Studi, infatti, effettua la parte preponderante della propria attività in favore dei propri soci, rappresentandone la struttura stabilmente a supporto per le attività di analisi statistiche e studi economici. Gli stessi soci esercitano, nel contempo, un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi e ne determinano gli indirizzi strategici, approvandone i piani di attività e sviluppo.

Il Relatore sottolinea, quindi, come il perfezionamento dell'operazione di trasformazione possa permettere di far convivere nel Centro Studi due diverse finalità: da un lato, quella mutualistica e consortile e, dall'altro, quella commerciale.

L'attività mutualistica e consortile non avrà scopo di lucro e consentirà alla società di prestare i propri servizi ad un corrispettivo pari al costo da essa sostenuto, con indubbi vantaggi per i soci, in quanto la società sarà in grado di interpretare al meglio le loro esigenze, offrendo soluzioni economicamente più favorevoli.

L'attività commerciale, invece, permetterà di mantenere anche la possibilità di erogare servizi ai non soci, seppur nel limite del 20% del volume della produzione realizzata, come previsto dall'art. 16, comma 3, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175; circostanza che assume una notevole rilevanza alla luce della contrazione delle risorse

finanziare disponibili per sviluppare progetti e iniziative da parte del Sistema camerale, con la inevitabile necessità per il Centro Studi di dover attingere a forme di finanziamento alternative.

La natura consortile, inoltre, consentirà di poter accedere ad indubbi vantaggi di natura fiscale attraverso il meccanismo della fatturazione in esenzione IVA ai soci - in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa - che richiedano servizi alla società.

Il progetto di trasformazione, infine, si rende particolarmente strategico nell'ottica di ottenere la massima coerenza tra le linee di intervento di Unioncamere, le funzioni ed i compiti assegnati alle Camere di Commercio e quelle del Centro Studi.

Una delle conseguenze della trasformazione sarà il necessario adeguamento dell'attuale Statuto, per renderlo coerente alla nuova veste societaria, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci appositamente convocata per il 18 ottobre p.v..

La scelta di aderire al progetto di trasformazione del Centro Studi risponde in pieno a quei principi di efficienza, efficacia ed economicità che devono governare l'azione amministrativa, in quanto detta società potrà disporre di maggiori risorse, incrementare le proprie attività e fornire servizi al Sistema camerale a più basso costo, mentre l'operazione non richiede alcun onere finanziario nuovo o aggiuntivo a carico dell'Ente camerale.

La materia è di competenza della Giunta in applicazione degli articoli 2, comma 4, e 14, comma 5, lett. b), della Legge n. 580/1993 e s.m.i., ma – non comportando alcun nuovo o diverso impegno di spesa – non occorre il parere del Collegio dei Revisori, in base all'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005 ed agli articoli 1, 4, 5, 7 e 8 della Legge n. 175/2016 e s.m.i.

Alla luce di quanto illustrato, il Relatore invita, quindi, la Giunta a:

1) manifestare pieno consenso all'adesione al progetto di trasformazione della forma societaria del Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne" da Società a responsabilità limitata a Società consortile a responsabilità limitata, in linea con quanto proposto ed illustrato nella Relazione allegata alla nota prot. 313 del 16 settembre 2022 (acquisita in pari data al prot. cam. n. 0064187/E);
2) approvare il nuovo Statuto del suddetto Centro Studi, coerente alla mutata veste societaria, accluso in bozza al suddetto progetto di trasformazione e posto in atti, che sarà deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci appositamente convocata per il 18 ottobre prossimo;
3) delegare al Presidente dell'Ente camerale la possibilità di apportare alla documentazione relativa alla procedura ogni modifica necessaria al buon esito della stessa, nonché al compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti;
4) ottemperare tempestivamente a tutti gli adempimenti normativi e amministrativi e richiesti, dando mandato al Segretario Generale di provvedere in merito;
5) disporre l'immediata esecutività del provvedimento e la pubblicazione dello stesso sul sito camerale, sezione "amministrazione trasparente", ai fini dell'articolo 22 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Vice Presidente;
- Vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i.;*
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Richiamata la *Deliberazione* di Giunta immediatamente esecutiva *n. 19 dell'08.02.2022 "Deliberazione di Giunta n. 51 del 29.06.2021. Determinazioni";*
- Richiamata la *Deliberazione* di Giunta immediatamente esecutiva *n. 27 del 29.04.2022;*
- Visto il *D.P.R. n. 254/2005* "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Visto il *D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175* "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", modificato e integrato dal *D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;*
- Vista la *Deliberazione* d'urgenza della Giunta camerale con i poteri del Consiglio, immediatamente esecutiva, *n. 107 del 12.11.2021,* con la quale è stata approvata la *Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.IA.A. di Bari per l'anno 2022,* ratificata con *Deliberazione* immediatamente esecutiva del Consiglio *n. 7 del 13.12.2021;*
- Viste le *Deliberazioni* immediatamente esecutive *n. 8 del 13.12.2021 e n. 4 del 05.10.2022,* con le quali il *Consiglio camerale* ha approvato, rispettivamente, il Preventivo Economico 2022 della C.C.I.A.A. di Bari ed il relativo aggiornamento;
- Viste le *Deliberazioni* immediatamente esecutive *n. 130 del 13.12.2021 e n. 99 del 05.10.2022,* con le quali la *Giunta camerale* ha approvato, rispettivamente, il Budget Direzionale per l'anno 2022 ed il relativo aggiornamento;
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale n. 73 del 05.10.2022* recante "Art. 8, comma 3, D.P.R. n. 254/2005 – Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2022 aggiornato";
- Vista la *Deliberazione di Giunta n. 131 del 13.12.2021,* recante la *"Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lg. 19 agosto 2016 n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica e s.m.i – Determinazioni";*
- Vista la *Deliberazione di Giunta n. 80 del 27.09.2021,* con cui la Camera di Commercio ha deciso la propria partecipazione al Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne" S.r.l., con la sottoscrizione di n. 3 quote,

ciascuna del valore nominale di euro 2.000,00, con un sovrapprezzo rispettivamente di euro 2.499,75, per un importo complessivo pari ad euro 13.499,25.;

- Vista la nota prot. n.313 del 16 settembre 2022 a firma del Presidente del Centro Studi dr. Giuseppe Molinari (acquisita in pari data al prot. cam. n. 0064187/E), con cui è stata convocata l'Assemblea straordinaria dei soci del Centro Studi "Guglielmo Tagliacarne" S.r.l. per valutare e approvare la relazione predisposta dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2500 *sexies* del Codice Civile, finalizzata alla trasformazione della forma giuridica da Società a responsabilità limitata in Società consortile a responsabilità limitata, con contestuale modificazione dello Statuto societario, conformemente alla bozza trasmessa in allegato alla nota di convocazione;

- Considerato che si tratta di un'operazione di trasformazione eterogenea ai sensi dell'articolo 2500 *septies* comma 1 C.C., che consente di trasformare una società lucrativa (S.r.l.) in società non lucrativa (scopo consortile) e che, nello specifico, l'*iter* previsto per la trasformazione è il seguente:
  1) redazione della Relazione da parte dell'Organo Amministrativo del Centro Studi;
  2) deposito della stessa presso la sede societaria per un periodo di 30 giorni prima della data dell'Assemblea convocata per deliberare la trasformazione;
  3) deliberazione, che deve avere la forma di atto pubblico, dell'Assemblea straordinaria del Centro Studi, con conseguente approvazione della trasformazione e modifica dello Statuto;
  4) iscrizione nel Registro delle imprese della deliberazione assembleare di trasformazione;
  5) rispetto del termine previsto dall'art. 2500 *novies* C.C. di ulteriori 60 giorni, dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese della deliberazione assembleare di trasformazione, a tutela dei creditori sociali; termine decorso il quale la trasformazione diviene giuridicamente efficace;

- Posto che il Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne", attualmente costituito nella forma di Società a responsabilità limitata, è una struttura tecnica funzionale alle esigenze del Sistema camerale, nell'esercizio dei compiti allo stesso attribuito dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i e che la funzione degli studi e dell'informazione economica è una delle specifiche competenze assegnate dalla legge di riforma alle Camere di Commercio (D. Lgs n. 219/2016), a sostegno della competitività delle imprese e dei territori;

- Considerato che la forma consortile è stata scelta per la quasi totalità delle società di sistema e che tale forma organizzativa rappresenta quella più in linea con il modello *dell'in-house providing*;

- Posto che il Centro Studi svolge la parte preponderante della propria attività in favore dei propri soci, rappresentandone la struttura stabilmente a supporto per le attività di analisi statistiche e studi economici e che gli stessi soci esercitano nel contempo un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi e ne determinano gli indirizzi strategici, approvandone i piani di attività e sviluppo;
- Valutato che il perfezionamento dell'operazione di trasformazione permetterà di far convivere nel Centro Studi due diverse finalità: da un lato, quella mutualistica e consortile e, dall'altro, quella commerciale e che l'attività mutualistica e consortile non avrà scopo di lucro e consentirà alla società di prestare i propri servizi ad un corrispettivo pari al costo da essa sostenuto; con indubbi vantaggi per i soci, mentre l'attività commerciale permetterà di mantenere anche la possibilità di erogare servizi ai non soci, seppur nel limite del 20% del volume della produzione realizzata, come previsto dall'art. 16, comma 3, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175; circostanza rilevante alla luce della contrazione delle risorse finanziare disponibili per sviluppare progetti e iniziative da parte del Sistema camerale, con la inevitabile necessità per il Centro Studi di dover attingere a forme di finanziamento alternative;
- Considerato, inoltre, che la natura consortile, consentirà di poter accedere ad indubbi vantaggi di natura fiscale attraverso il meccanismo della fatturazione in esenzione IVA ai soci - in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa - che richiedano servizi;
- Posto che il progetto di trasformazione si rende particolarmente strategico nell'ottica di ottenere la massima coerenza tra le linee di intervento di Unioncamere, le funzioni ed i compiti assegnati alle Camere di commercio e quelle del Centro Studi;
- Preso atto che una delle conseguenze della trasformazione sarà il necessario adeguamento dell'attuale Statuto, per renderlo coerente alla mutata veste societaria;
- Valutato che la scelta di aderire al progetto di trasformazione di detto Centro Studi risponde a quei principi di efficienza, efficacia ed economicità che devono governare l'azione amministrativa in quanto detta società potrà disporre di maggiori risorse, incrementare le proprie attività e fornire servizi al Sistema camerale a più basso costo, mentre l'operazione non richiede alcun onere finanziario nuovo o aggiuntivo a carico dell'Ente camerale;
- Richiamato l'art. 2, comma 4 della Legge n. 580/1993 e s.m.i., che testualmente recita: *"per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di Commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche*

associativi, ad enti, a consorzi, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società";

- Richiamato, altresì, l'art. 14, comma 5, lett. b) della Legge n. 580/1993 e s.m.i., che dispone che la Giunta *"delibera, nei limiti fissati dall'articolo 2, commi 4 e 5 sulla partecipazione della Camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dismissioni societarie";*
- Visto che la materia è di competenza della Giunta in applicazione degli articoli 2, comma 4, e 14, comma 5, lett. b), della Legge n. 580/1993 e s.m.i, ma - non comportando alcun nuovo o diverso impegno di spesa - non occorre il parere del Collegio dei Revisori, in base all'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005 ed agli articoli 1, 4, 5, 7 e 8 della Legge n. 175/2016 e s.m.i.;
- Visto il parere favorevole, acquisito agli atti, del Dr. Attilio Castronuovo, Capo Servizio Programmazione Organizzazione e Audit strategico che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole del Dirigente ad interim del Settore "Staff e Promozione Segreteria Generale";
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e Direzione", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi in termini di legge in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e confermate:

- di manifestare pieno consenso all'adesione al progetto di trasformazione della forma societaria del Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne" da Società a responsabilità limitata a Società consortile a responsabilità limitata;
- di approvare il nuovo Statuto del suddetto Centro Studi, coerente alla mutata veste societaria, accluso in bozza al suddetto progetto di trasformazione e posto in atti, che sarà deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci appositamente convocata per il 18 ottobre prossimo;

- di delegare al Presidente dell'Ente camerale la possibilità di apportare alla documentazione relativa alla procedura ogni modifica necessaria al buon esito della stessa, nonché al compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti;
- di ottemperare tempestivamente a tutti gli adempimenti normativi e amministrativi richiesti, dando mandato al Segretario Generale di provvedere in merito;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo e disporne la pubblicazione sul sito camerale, sezione "amministrazione trasparente", ai fini dell'articolo 22 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Pietro Piccioni)